

# COMUNE DI ACI BONACCORSI

PROVINCIA DI CATANIA

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 30 del 30-09-2015**

**OGGETTO:     DETRMINAZIONE   ALIQUOTA   ADDIZIONALE   COMUNALE  
DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE**

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **settembre** alle ore **20:00** e segg. nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di inizio disciplinata dal comma 1° dell'art.30, L.R.n° 9/86 e successive modifiche e integrazioni, in seduta Ordinaria disciplinata dal comma 7 art.14 Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dell'OO.EE.LL. risultano all'appello nominale:

<b>MANNINO SALVATORE</b>	<b>P</b>	<b>GAMBINO ELENA MARGHERITA</b>	<b>P</b>
<b>BONACCORSO MARIO</b>	<b>P</b>	<b>DI MULO SEBASTIANO</b>	<b>P</b>
<b>TOSCANO RODOLFO</b>	<b>A</b>	<b>ARCIFA ALFIO</b>	<b>A</b>
<b>SAMPERI ROBERTO</b>	<b>P</b>	<b>DI MAURO VENERO GABRIELE</b>	<b>P</b>
<b>SCUDIERI LOREDANA</b>	<b>P</b>	<b>CAFFARELLI FILIPPO</b>	<b>P</b>
<b>LIMA FRANCESCO VITTORIO</b>	<b>P</b>	<b>ARCIFA ROSARIA</b>	<b>P</b>

Risultano presenti n. **10** e assenti n. **2**.

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 6.3.1986, n. 9, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il P.A. **MANNINO SALVATORE**, nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**.

Partecipa il **SEGRETARIO COMUNALE** del Comune Dott.ssa **Casabona Deborah Maria**.

Ai sensi dell'art. 184 – ultimo comma – dell'O.EE.LL. vengono scelti scrutatori nelle persone dei consiglieri:  
La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO che, ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/91, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** esprime parere Favorevole

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTAB.** esprime parere Relazione

Il Presidente introduce l'argomento e cede la parola all'ass. Strano, presente in aula per la relazione politica.

L'ass. Strano relaziona in merito all'exkursus normativo che ha caratterizzato nel corso dell'anno la procedura di approvazione del bilancio in ragione delle disposizioni adottate dalla Regione Siciliana sull'applicabilità del bilancio armonizzato con decorrenza dall'anno 2015. Ciò ha determinato delle incertezze applicative e lo slittamento del termine per l'approvazione al 30 settembre. In ragione di tale slittamento – continua – si è arrivati solo oggi alla definizione delle poste di bilancio e alla predisposizione dello schema che, al fine dell'equilibrio, richiede ancora un aumento delle entrate tributarie. Da ciò l'esigenza di portare entro la data odierna tale proposta al Consiglio Comunale.

Concluso l'intervento, il Presidente cede la parola alla dott.ssa Laurini, Responsabile dell'Area finanziaria che relaziona sotto l'aspetto tecnico rilevando che ad oggi lo squilibrio è essenzialmente determinato da una riduzione delle entrate dello Stato, da un leggero sovradimensionamento dell'IMU e dalla necessità di inserire in bilancio il fondo crediti dubbia esigibilità che rappresenta una partita che non sarà mai impegnata sebbene contabilizzata ai fini del Patto di Stabilità. Le tre poste sommate insieme determinano la cifra di squilibrio che bisogna bilanciare con le entrate tributarie. Ad oggi si ragiona con i dati ufficiali MEF che domani potrebbero cambiare. Per tale motivo l'ufficio ha proposto l'aumento dell'addizionale IRPEF anche perché non vi sono margini di riduzione della spesa.

Il consigliere Scudieri chiede di sapere qual è l'entrata leggermente sovrastimata.

La dott.ssa Laurini risponde che quella maggiormente sovrastimata è l'IMU probabilmente in ragione dell'applicazione della norma sul comodato al figlio che ha alterato le stime fatte dall'ufficio.

Il consigliere Samperi chiede se sia possibile procedere al riequilibrio attraverso altre misure per esempio il progetto di incameramento delle somme da sanatoria edilizia ancora sospese. Ciò eviterebbe di continuare ad aumentare le tasse.

La dott.ssa Laurini dichiara di non avere notizie in merito da parte dell'Ufficio e che l'area tecnica dovrebbe comunicarle eventuali nuove entrate da iscrivere in bilancio.

Il Sindaco interviene per chiarire in merito al progetto di cui parlava il consigliere Samperi dichiarando che è un progetto ancora in fase di avvio ma che non è possibile iscrivere nulla in bilancio in quanto non vi è ancora una stima delle entrate.

Il consigliere Caffarelli chiede di sapere per certo a quanto ammonta lo squilibrio.

La dott.ssa Laurini ripete che le poste che determinano lo squilibrio sono il fondo di solidarietà dello Stato, l'IMU e il fondo crediti dubbia esigibilità per un importo complessivo, ad oggi, di circa 120.000 euro. Ma che tale previsione può variare a seguito della comunicazione delle entrate che devono fare gli Uffici.

Il Sindaco precisa che, considerato lo squilibrio ha ritenuto in coscienza di proporre lo 0,7 considerato che ad ogni punto di aumento corrispondono circa 25.000 euro. Pensa di potere poi incidere su altre voci di bilancio per riequilibrare.

Il Presidente rileva che con questi dati ballerini non è facile per il Consiglio Comunale decidere l'aumento dell'IRPEF.

Il consigliere Lima concorda con quanto sostenuto dal Presidente.

Il Segretario comunale , a proposito del progetto sulla sanatoria precisa che nessun dato può essere iscritto in via cautelativa in bilancio considerato che c'è incertezza sia sull'an che sul quantum non essendoci chiarezza su chi aderirà alla rateizzazione e per quale importo.

Interviene l'ass. Tomarchio il quale rileva che pur non avendo dati certi è necessario, considerato l'importanza dello squilibrio, prevedere un aumento congruo. Qualora dovesse comportare un gettito superiore rispetto a quanto necessario si prevederanno in bilancio nuovi servizi aggiuntivi.

Considerato quanto detto, il Presidente ritiene che la proposta possa essere di un aumento di 2 punti e chiede la conferma all'organo politico.

L'as. Strano ritiene anch'esso congruo l'aumento di 2 punti e lo propone al Consiglio Comunale.

Il Presidente pone a votazione la proposta dell'aumento di n°2 punti dell'addizionale IRPEF pari allo 0,7%. La votazione viene eseguita e si riscontra il seguente risultato; presenti n°10, voti favorevoli n.8, voti contrari n°2 (Lima e Di Mauro)

Il Presidente pone, quindi a votazione l'intera proposta di deliberazione: la votazione viene eseguita e si riscontra il seguente risultato; presenti n°10, voti favorevoli n.8, voti contrari n°2 (Lima e Di Mauro).

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera emendata ;  
Visto l'esito della votazione.

#### DELIBERA

Approvare la proposta di delibera ad oggetto: "Determinazione aliquota addizionale Comunale dell'imposta sul reddito delle persone Fisiche", così come emendata che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Il Presidente pone infine a votazione l'immediata esecutività: la votazione viene eseguita e si riscontra il seguente risultato; presenti n°10, voti favorevoli n.8, voti contrari n°2 (Lima e Di Mauro).

La deliberazione è dichiarata immediatamente esecutiva.

Su proposta del Presidente si procede al prelevamento del p. 3 dell'o.d.g.

**Si allontana il Consigliere Scudieri alle ore 21,10 , presenti 9**

**Visto** il D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante: “Istituzione di una addizionale comunale all’Irpef a norma dell’art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall’articolo 1, comma 10 della legge 16 giugno 1998, n. 191 e, in particolare, il comma 3 dell’art. 1 come sostituito dall’art. 142 della legge 27/12/2006, n. 296 (legge finanziaria 2007);

**Considerato** che, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 26/11/1998, si è proceduto ad istituire l’addizionale Comunale nella misura di 0,1% punti percentuali;

**Vista** la Determinazione Sindacale n. 60 del 29/11/2003 con la quale si è proceduto ad incrementare l’aliquota l’addizionale Comunale nella misura di 0,2% punti percentuali elevando quindi l’aliquota a 0,3%

**Rilevato** che l’aliquota del 0,3 % è rimasta confermata fino all’anno 2012;

**Vista** la delibera del Consiglio comunale n.34 del 28/11/2013, con la quale l’aliquota è stata aumentata al 0,5% con fascia prevedendo la fascia di esenzione di € 7.500,00;

**Atteso** che le diverse manovre di finanza pubblica, la progressiva introduzione del federalismo fiscale e i minori trasferimenti regionali hanno ridotto in modo considerevole le entrate correnti dei comuni ;

**Rilevato** che la riduzione delle spese operate sullo schema di bilancio in corso di redazione non sono sufficienti ad l’equilibrio di bilancio e rispettare i limiti del patto di stabilità;

**Visto** l’art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, che testualmente recita:

- comma 16 (comma così sostituito dall’art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448) il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compreso l’aliquota dell’addizionale comunale all’I.R.P.E.F. di cui al Decreto Legislativo 28 settembre 1998, n. 360 omissis, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione.
- I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all’inizio dell’esercizio purchè entro il termine, di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento;

**Riscontrata** la necessità di assicurare l’equilibrio di bilancio e di mantenere inalterate la qualità e la quantità dei servizi erogati;

**Considerato** che i trasferimenti dello Stato per fondo di solidarietà sono stati ridotti da € 324.377,00 ad € 267.499,00;

**Che** come da nota prot.8104 del 08/07/2015 occorre dare copertura a debiti fuori bilancio per € 45.695,74;

**Visto** il decreto-legge n. 138 del 13 agosto 2011, convertito dalla legge n. 148 del 14 settembre 2011, all’articolo 1, comma 11 e il decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla legge n. 214 del 22 dicembre 2011 e s.m.i., consentono ai comuni di introdurre o di variare l’addizionale comunale all’IRPEF, entro il limite massimo dell’ 0,8;

**Atteso** che con decreto del 13 maggio 2015 è stato differito al 30 luglio 2015 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione degli enti locali per l’anno 2015;

**Ritenuto** opportuno, al fine di mantenere gli equilibri di bilancio e al contempo rispettate gli obiettivi del patto di stabilità, fissare l’aliquota allo 0,6 % , confermando la fascia esente fino ad € 7.500,00;

**Visto** l’O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana,

### **PROPONE**

1) Per le motivazioni di cui in narrativa di fissare per l’anno 2015 le seguenti aliquote:

- fascia esente fino a € 7.500,00
- oltre € 7.500,00 0,6%

2) di inviare la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell’apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito informatico di cui all’art. 1, comma 3, del D. Lgs. 360/1998 e successive modificazioni;

3)di inserire nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale gli elementi risultanti dalla presente deliberazione secondo le indicazioni che saranno stabilite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, sentita l'ANCI;

4)Dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo stante l'imminente scadenza del bilancio di previsione.

IL SINDACO  
DR.MARIO ALI'

Verbale letto e sottoscritto

**Il Consigliere Anziano**

**F.to BONACCORSO  
MARIO**

**Il Presidente**

**F.to MANNINO  
SALVATORE**

**Il SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to Dott.ssa Casabona  
Deborah Maria**

---

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il Sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 02-10-2015 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi. E' rimasta affissa all'Albo Pretorio per 15 gg. Consecutivi dal 02-10-2015 al 17-10-2015

Aci Bonaccorsi, Li 19-10-2015

**Il SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Casabona Deborah Maria

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30-09-2015

**Perché dichiarata immediatamente esecutiva**

Aci Bonaccorsi, Li 01-10-2015

**Il SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to Dott.ssa Casabona Deborah Maria

---

---

E' copia conforme all'originale

Aci Bonaccorsi, li \_\_\_\_\_

**Il SEGRETARIO COMUNALE**  
Dott.ssa Casabona Deborah Maria